TUTTO COMINCIO' CON UN PEZZO DI LEGNO…

Tutto comincia con un pezzo di legno. C'era una volta un pezzo di legno che il falegname Mastro Geppetto trovò e con questo costruì un burattino. Il legno era animato! Fu così che il falegname si ritrovò un burattino vivo e decise di adottarlo, chiamandolo Pinocchio. Il burattino era molto disubbidiente e bugiardo, ogni qual volta diceva una bugia gli si allungava il naso. Pinocchio iniziò fin da subito a fare birichinate. Scappò di casa e andò al teatro delle marionette dove incontrò il burattinaio Mangiafuoco, lo rapì ma dopo avere conosciuto la sua storia s'impietosì e decise di liberarlo. Gli donò anche 5 monete d'oro per Geppetto, che era molto povero. Sulla strada del ritorno incontrò il Gatto e la Volpe, due ladroni, che lo ingannarono, lo derubarono e cercarono d'impiccare. Lo salvò la Fata Turchina, che lo invitò a tornare da Geppetto, ma Pinocchio disubbidì ancora una volta. Incontrò di nuovo il Gatto e la Volpe, che lo ingannarono ancora. Solo allora il burattino tornò a casa e il babbo lo perdonò della sua lunga assenza. Pinocchio sembrava aver messo giudizio e iniziò ad andare a scuola, ma lì incontrò un compagno, Lucignolo, altrettanto disubbidiente, che lo convinse a scappare per andare nel Paese dei Balocchi. Nel Paese dei Balocchi si poteva giocare sempre, divertirsi e fare quello che si voleva… Ma nel Paese dei Balocchi l'incanto finì quando Pinocchio, Lucignolo e tutti i ragazzi lì presenti, si trasformarono in grigi somarelli. Il padrone di quel paese, Mangiafuoco, vendette al mercato i somarelli. Pinocchio fu comprato dal padrone di un circo. Il burattino non imparò dall'addestratore e finì per rompersi una zampa. Lo ricomprò un uomo che con la sua pelle voleva fare un tamburo. Pinocchio, fu legato ad un sasso e fu gettato in mare per essere annegato. Ancora una volta la Fata Turchina lo salvò, ritrasformandolo in un burattino, che però immediatamente scappò via, tuffandosi e nuotando verso il largo del mare, Mentre Pinocchio nuotava un'enorme Balena lo risucchiò nella sua bocca immensa, poi si trovò nel buio profondo della sua pancia. Il burattino vide una lucina in fondo al buio e lì incontrò Geppetto, inghiottito anche lui dalla Balena. Geppetto era sopravvissuto usando le cose che la Balena inghiottiva. Pinocchio, felice di avere ritrovato il suo babbo, lo convinse a seguirlo per uscire dalla balena. Questa volta Pinocchio mantenne la promessa e riuscì a salvare suo padre. Oramai, in salvo, il burattino era finalmente cambiato: neanche una volta gli si allungò più il naso per le bugie. Aiutava Geppetto anche nel lavoro. La Fata Turchina riconobbe il cambiamento e per premiarlo, lo trasformò in un bambino vero.

I SEZIONE: DISEGNI PREPARATORI

Lo studio grafico e pittorico della storia di Pinocchio è servito per caratterizzare i personaggi. Gli autori hanno illustrato le scene salienti dell'avventura del burattino e progressivamente hanno dato forma ai personaggi coinvolti.

II SEZIONE: PICCOLE SCULTURE

Il lavoro tridimensionale è servito per studiare ulteriormente i personaggi e definirne proporzioni e volumi. Le sculture sono state realizzate con la carta pesta, insieme al materiale di recupero.

Ogni artista ha scelto un personaggio che ha poi realizzato seguendo il proprio stile.

III SEZIONE: GRANDI SCULTURRE DELLA SCENOGRAFIA

Pinocchio, Geppetto e la Fata Turchina sono le 3 sculture originali realizzate con la tecnica della cartapesta e saranno la scenografia dello spettacolo *"PINOCCHIO"*, che sarà messo in scena al Teatro Auditorio di Cassano Magnago, sabato 3 maggio 2024. Le tre sculture sono il risultato di un lavoro di gruppo. Le figure sono state scelte con le forme mutuate dagli elaborati precedenti e decise dal gruppo degli artisti. Gli autori hanno lavorato a rotazione sulle 3 sculture. Al termine sono state ricoperte con gesso acrilico.

IV SEZIONE: LA BALENA-LIBRERIA

La Balena-libreria è opera di un gruppo di papà, realizzata per contenere i libri sensoriali a tema Pinocchio, realizzati dai loro figli, in coppia con le reciproche mamme.

L'opera è realizzata in legno e materiale di recupero.

La bocca della Balena si può aprire e chiudere, per contenere i libri.

V SEZIONE: LE FORME ALTERNATIVE DI PINOCCHIO

Gli elaborati esposti sono stati realizzati utilizzando vario materiale di recupero. Sono differenti e originali interpretazioni delle forme di Pinocchio. Gli autori sono i partecipanti dei gruppi espressivi, dell'Associazione + di 21, che si incontrano nell'Atelier di Arte Terapia, Officina Onirica, di Cassano Magnago.

MOSTRA GRATUITA SU PRENOTAZIONE

officinaonirica.it